



Candidatura N. 997988 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

| | |
|------------------------------|---|
| Denominazione | CORINALDO |
| Codice meccanografico | ANIC834008 |
| Tipo istituto | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Indirizzo | VIALE DANTE, 45 |
| Provincia | AN |
| Comune | Corinaldo |
| CAP | 60013 |
| Telefono | 07167161 |
| E-mail | ANIC834008@istruzione.it |
| Sito web | www.istitutocomprensivocorinaldo.it |
| Numero alunni | 963 |
| Plessi | ANAA834015 - CORINALDO "ANDREA VERONICA" ANAA834037 - CORINALDO - TIRO A SEGNO ANAA834048 - OSTR VETERE "LUCA LOMBARDI" ANAA834059 - CASTELL."BAMBINI DI S.GIULIANO" ANEE83401A - CORINALDO - S.MARIA GORETTI ANEE83402B - CASTELLEONE SUASA-C.U. ANEE83403C - OSTR VETERE "PADRE ANGELO API" ANMM834019 - OSTR VETERE"FOSCOLO" ANMM83402A - CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI" ANMM83403B - CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA" |



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

| Azione | SottoAzione | Aree di Processo | Risultati attesi |
|--|---|---|---|
| 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità | 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti | Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE | Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse Coinvolgimento dei genitori Intensificazione dei rapporti con il territorio |
| 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità | 10.1.1B Interventi per il successo scolastico degli studenti - In rete | | |



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 997988 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

| Tipologia modulo | Titolo | Costo |
|--|--|--------------------|
| Lingua italiana come seconda lingua (L2) | PASSAPAROLA...C'E' IL DOPOSCUOLA! | € 5.682,00 |
| L'arte per l'integrazione | Migr-azioni cinemato-geografiche: rassegna di film ed incontri per favorire il dialogo tra culture diverse | € 5.682,00 |
| L'arte per l'integrazione | APPUNTAMENTO CON... LA CREW ! | € 5.682,00 |
| Sport e gioco per l'integrazione | SCUOLA DI CIRCO...SCUOLA DI VITA | € 5.682,00 |
| Percorsi per i genitori e le famiglie | GENITORI OVUNQUE ... GENITORI SEMPRE | € 5.682,00 |
| | TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | € 28.410,00 |



Articolazione della candidatura

10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

Sezione: Progetto

Progetto: "SEMPRE IN CON-TATTO MAI SOLI"

| | |
|------------------------------------|--|
| | |
| <p>Descrizione progetto</p> | <p>Il contatto umano è la dimensione per costruire relazioni affettive e per sentirsi parte di una comunità, pur mantenendo la propria identità psicologica e culturale. Il contatto umano è soprattutto contatto fisico, l'incontro di sensazioni "a pelle", quella stessa pelle che con i suoi diversi colori è il principale strumento usato per applicare i principi di discriminazione razziale. La pelle è il confine dove termina il corpo di una persona e inizia quello di un'altra, è il limite della fisicità e della soggettività, ma è anche il territorio dove avviene lo scambio dell'esperienza, l'incontro con l'altro e con tutto il suo mondo. Il progetto, nelle sue diverse declinazioni, intende porre al centro dell'analisi il contatto e l'incontro con l'altro, qualsiasi esso sia, con lo scopo di costruire un legame affettivo, ma anche intellettuale, imprescindibile per il benessere di ciascun essere umano.</p> |

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'utenza dell'i.c. Corinaldo è costituita da alunni con un background socio-economico diversificato. Le situazioni di disagio economico e culturale delle famiglie sono comunque numerose (dati Istat) e sono sempre più frequenti i casi di alunni con bisogni educativi speciali. L'i.c. Corinaldo mantiene un costante raccordo con le famiglie, gli enti locali, le associazioni culturali e ricreative, le agenzie formative, le ASUR e i servizi sociali del territorio per creare un rapporto di cooperazione e di integrazione e realizzare una vera e propria "alleanza educativa"; inoltre, l'i.c. Corinaldo cerca di realizzare una didattica attiva, attenta ai bisogni di tutti gli alunni, in particolare di quelli più svantaggiati (BES) e sensibile ai cambiamenti generati dalla diffusione delle nuove tecnologie. Nonostante le diverse iniziative e i vari progetti messi in campo, anche attraverso il potenziamento degli organici, non sempre si riesce a risolvere le situazioni di disagio degli studenti a rischio di abbandono e a realizzare la vera inclusione. Pertanto si ritiene necessario intervenire per cercare di recuperare tempestivamente, prevenendole, le situazioni a rischio facendo in modo che gli studenti sviluppino un atteggiamento positivo nei confronti del percorso scolastico e facendo promotore la scuola stessa della "presa in carico" di un servizio rivolto a tutti gli alunni, nessuno escluso.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Con riferimento alle competenze chiave richieste dall'Unione Europea (2006), si effettueranno interventi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- realizzazione di percorsi extracurricolari, collegati alla progettazione triennale di Istituto (PTOF), di didattica "attiva" finalizzati a far conquistare agli alunni autonomia di espressione e di programmazione dei tempi di lavoro ("imparare a imparare" e "senso di iniziativa e imprenditorialità");
- potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie);
- potenziamento di competenze trasversali e rinforzo delle competenze relative alla produzione/comprendimento di testi;
- sviluppo delle competenze sociali e relazionali attraverso la collaborazione positiva tra pari;
- sviluppo della creatività e delle capacità manipolative sensoriali;
- adozione di strategie metodologiche inclusive sia nei corsi organizzati, sia nella didattica quotidiana d'aula (consapevolezza ed espressione culturale).
- Crescita della motivazione all'apprendimento, sviluppando, nel contempo, anche positivi sentimenti nei confronti dell'esperienza scolastica.
- Realizzazione di progetti integrativi volti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica utilizzando approcci innovativi, esperienziali e laboratoriali volti anche a favorire l'inclusione di studenti in particolari situazioni di disagio.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Questo progetto intende sviluppare una serie di interventi rivolti ai genitori e ai ragazzi dell'istituto comprensivo con particolare attenzione agli stranieri, al fine di guidare i giovani nel loro futuro promuovendo momenti di inclusione che possano favorire lo sviluppo della loro personalità. Il progetto è rivolto anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in particolare gli interventi saranno rivolti ad alunni che presentano:

- difficoltà di apprendimento;
- difficoltà relazionali;
- insoddisfazione e scarsa motivazione;
- scarsa fiducia in se stessi;
- difficoltà linguistiche(alunni stranieri);
- difficoltà nell'organizzazione autonoma del proprio lavoro;
- situazioni di disagio socio-economico familiare;
- carenza di motivazione e di opportunità;
- problemi disciplinari;
- disabilità certificate (alunni disabili);
- disturbi di attenzione ed iperattività;
- situazioni di disagio socio-economico.

Per formare gruppi di alunni partecipanti alle attività, gli insegnanti si avvarranno delle valutazioni disciplinari emerse, per obiettivi, ed anche delle schede di osservazione come anche di documenti compilati dai team docenti quali PDP per DSA o per BES, PEI e/o diagnosi o relazioni pedagogiche di esperti per prendere in esame suggerimenti metodologici.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

L'apertura della scuola in orario extracurricolare sarà garantita attraverso il personale docente e ATA (ATA remunerato con il fondo dell'istituzione scolastica).

L'organizzazione oraria terra' conto del tempo - scuola dei rispettivi plessi scolastici, per permettere la presenza di tutti gli alunni partecipanti ai moduli. Sono previsti rientri in un pomeriggio settimanale perché gli alunni di scuola secondaria di primo grado hanno scuola tutte le mattine compreso il sabato.

Previa condivisione con le famiglie, verrà richiesta la disponibilità del trasporto degli alunni a carico degli Enti locali.

La scuola promuove la collaborazione con gli enti locali e si avvale del loro supporto per le attività formative, informative e orientative, sottolineando l'importanza di creare una rete stabile con il territorio.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

Il progetto è coerente con le priorità e i traguardi individuati nel PTOF e nel piano di miglioramento ed è in linea con i principi fondanti della progettazione e i punti chiave per la didattica inclusiva promossi dall'I.C.:

- valorizzazione della risorsa compagni di classe e delle differenze individuali;
- potenziamento delle strategie logico-visive;
- valorizzazione dei diversi stili cognitivi e delle diverse forme di intelligenza;
- sviluppo della consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- sviluppo di una positiva immagine di sé e di buoni livelli di autostima e autoefficacia;
- valutazione formativa finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento;
- Introduzione di metodologie didattiche e di nuovi ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo e la valutazione di tutte le competenze attraverso la realizzazione di prove autentiche e di rubriche di valutazione utili alla valutazione delle competenze.

Integra l'impegno dell'I.C. di attivarsi per rimuovere gli ostacoli di carattere psicologico che impediscono la piena realizzazione degli alunni sul piano educativo e cognitivo e di attuare tutte le misure necessarie perché, nel rispetto delle idee di ciascuno, le differenze sessuali, sociali, culturali, politiche, economiche, religiose non costituiscano un ostacolo, garantendo le pari opportunità e la piena realizzazione delle potenzialità di tutti gli allievi.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva e laboratoriale; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio

La didattica disciplinare, per divenire orientativa e fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, deve porre l'attenzione su alcuni aspetti: - individuare i contenuti da proporre, attraverso cui i ragazzi possano progressivamente avviare la ricerca della propria identità, scoprire "vocazioni", abilitarsi ad una molteplicità di scelte; - potenziare gli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento, anche e soprattutto in virtù della diffusione delle nuove tecnologie; - rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso; - utilizzare una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi ad acquisire capacità di "problem solving", quindi di ricerca di soluzioni personali a quesiti posti. Si tratta, in sostanza, di progettare delle situazioni di apprendimento dove le discipline non siano concepite dagli operatori e percepite dagli allievi come luoghi depositari di un sapere da memorizzare bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano. Le attività, partendo dal presupposto che s'impara attraverso il fare (learning by doing) consapevole (learning by thinking) e collaborativo (cooperative learning), saranno supportate da strumenti e dispositivi digitali, per abituare gli studenti all'autonomia di espressione, per promuovere lo sviluppo di competenze progettuali e produttive e per consentire di lavorare con tempi personalizzati. Le attività di rinforzo e di ampliamento del curriculum saranno svolte attraverso approcci caratterizzati dall'operatività degli allievi e da una forte interattività tra allievi, insegnanti ed esperti e tra allievi stessi (peer education). Saranno a carattere laboratoriale e collaborativo per favorire, oltre allo sviluppo delle competenze disciplinari, anche lo sviluppo di comunicazione e linguaggio e trasformare ciò che emerge sul piano comunicativo e relazionale in processo intra-personale di apprendimento. Le didattiche cooperative e quelle che utilizzano la dimensione sociale-relazionale (cooperative learning, flipped learning, EAS), sono efficaci per realizzare apprendimenti significativi: nelle attività di coppia/gruppo l'esigenza di comunicare con i compagni e con gli insegnanti è forte e, nella comunicazione, gli allievi spiegano e mettono ordine ai loro pensieri, costruendo "sapere". Il progetto, saldamente ancorato alla progettazione curricolare dell'IC Corinaldo, è innovativo perché estende gli spazi e i tempi della scuola, adotta metodologie di didattica attiva e cambia la struttura aggregativa dei gruppi che si costituiscono in alcuni casi in base alle predisposizioni degli alunni, in altri in base ai bisogni e/o ai desideri di sperimentare attività che difficilmente avrebbero occasione di svolgere. L'estensione degli spazi avviene trasferendo alcuni laboratori in locali diversi dalle aule scolastiche. Le stesse aule scolastiche utilizzate per lo svolgimento dei corsi saranno riorganizzate in spazi aperti, polifunzionali, modulari e flessibili, adattabili quindi a diverse attività e a realizzare situazioni formative operative. La metodologia didattica sarà fortemente caratterizzata da attività laboratoriali e collaborative, attraverso la proposta di compiti autentici in cui gli alunni, con il supporto della tecnologia, saranno protagonisti attivi nella costruzione di oggetti, di conoscenze e di competenze.



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti; come si intende migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative

L'Istituto Comprensivo da' atto alla convinzione che la scuola debba avere come obiettivo prioritario quello di garantire il successo formativo di ogni alunno. Il progetto sarà volto a migliorare il grado di inclusività degli alunni frequentanti, con l'intento di attuare:

- un curriculum integrativo più efficace, rispetto a quello già predisposto dalla scuola, adattando obiettivi e strategie ai bisogni ed alle caratteristiche di ciascun singolo allievo;
- Un insegnamento con l'utilizzo di materiali e percorsi educativo-didattici calibrati sulle effettive esigenze degli alunni;
- L'utilizzo di metodologie didattiche inclusive nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali per migliorare l'inclusione nella classe;
- Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno;
- Una maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi;
- Un ambiente educativo e di apprendimento in cui ciascun alunno sia partecipe di un progetto educativo;
- Ambienti fortemente integranti con tecnologie che promuovano l'autonomia e sopperiscano alle difficoltà indotte dalla disabilità, dal disagio, dallo svantaggio;
- Attività che aiutino a conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali;
- Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo per relazionarsi in modo positivo con adulti e compagni;
- Promozione di atteggiamenti di aiuto e di collaborazione;

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto all'acquisizione delle competenze

Alla luce dei percorsi formativi compiuti dal nostro istituto sulla valutazione delle competenze, sarà prevista la realizzazione di rubriche di valutazione, da parte dei docenti, e di autovalutazione, da parte degli alunni e dei genitori che saranno poi condivise con la comunità scolastica.

Risultati attesi

- Sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.
- Diminuzione dei problemi disciplinari.
- Sviluppo della motivazione, della partecipazione attiva alla costruzione del sapere.
- Attenuazione degli effetti dei fattori di rischio.
- Sviluppo delle competenze relazionali attraverso il potenziamento della collaborazione attiva nel gruppo di lavoro.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.
- Miglioramento della capacità di ascoltare e valutare criticamente gli argomenti e le ragioni dei compagni.
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti (abilità meta cognitive) e sviluppo di una maggiore autonomia e della fiducia nelle proprie capacità.
- Acquisizione di una migliore capacità di aiuto reciproco nelle attività di gruppo.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto verrà reso noto alla comunità scolastica durante le sedute degli organi collegiali e comunicato al territorio di appartenenza sia attraverso il sito istituzionale che con la stampa locale on line. Al termine, le attività svolte verranno documentate in varie modalità (e-book, video, slides, giornale cartaceo, giornale on line, prodotti manuali...), unite alla rendicontazione dei progetti, inserite nel sito dell'istituzione scolastica, presentate al collegio dei docenti ed ai genitori come "buone pratiche". I materiali saranno resi fruibili da parte dei docenti che potranno effettuare il download direttamente in rete ed utilizzarli in analoghe situazioni con lo scopo di migliorare l'applicazione di metodologie stimolanti e funzionali, in base ai contesti che si presentano. L'istituto valuterà la possibilità di replicare l'organizzazione di attività analoghe, in seguito alla positività delle esperienze e della soddisfazione dell'utenza, aprendo maggiormente gli ambienti scolastici a metodologie innovative e coinvolgenti, anche con proseguendo con l'organizzazione di attività progettuali in orari extrascolastici.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Le attività del progetto verranno presentate agli alunni ed alle loro famiglie con lo scopo di condividere e costruire una partnership educativa ed un percorso educativo, pratica molto spesso adottata dalle scuole del nostro istituto, alla luce della trasparenza dell'azione educativa e del rispetto delle competenze di ruolo. Ai genitori verranno presentate le fasi progettuali, gli obiettivi da perseguire e le nuove metodologie da adottare per affrontare le difficoltà, rendendoli partecipi dei risultati attesi.

In itinere, gli alunni ed i genitori saranno coinvolti, attraverso la figura del tutor, per essere informati sui percorsi e per affrontare insieme eventuali difficoltà riscontrate. Al termine dei progetti realizzati, verranno socializzati i traguardi raggiunti e condivise le osservazioni scaturite da parte di docenti, alunni, genitori.

In maniera particolare le attività saranno presentate agli alunni rendendoli consapevoli delle motivazioni per cui sono realizzati e condividendo, attraverso la presentazione delle rubriche di valutazione, le competenze da raggiungere.

Gli alunni, in questa fase iniziale, avranno bisogno di apprezzare l'accoglienza da parte dei docenti che dovranno garantire un adeguato clima nel gruppo classe, basato sull'analisi dei bisogni, sul rispetto delle difficoltà e della positività delle risorse di ciascun soggetto.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità. Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di enti locali.

La scuola promuove la collaborazione con gli enti locali e si avvale del loro supporto per le attività formative, informative e orientative, sottolineando l'importanza di creare una rete stabile con il territorio.

L'Ufficio Comune Esercizio Associato Funzione Sociale e gli Enti Locali del territorio (Comuni di Corinaldo, Ostra Vetere, Castelleone di Suasa e Barbara) collaborano con l'I.C. per affrontare insieme le problematiche connesse all'integrazione sociale, all'inclusività, alla dispersione scolastica e all'abbandono scolastico. Particolare attenzione viene rivolta ai bisogni educativi speciali attraverso l'organizzazione coordinata dei servizi forniti dagli Enti Locali in ambito scolastico ed extrascolastico. Per la realizzazione del progetto, in particolare, mettono a disposizione le strutture (palestre, biblioteche, teatri, spazi di aggregazione, musei), offrono la loro collaborazione a livello organizzativo.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

| Titolo del Progetto | Riferimenti | Link al progetto nel Sito della scuola |
|---|--------------------------------|---|
| "Letterexchange" | AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMA | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/11-Ampliamento-dell-Offerta-Formativa-p.191.pdf |
| "ORIENTAMENTO" | PROGETTI ED ATTIVITA' D'ISTITU | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/10-Progetti-ed-attivita-p.163.pdf |
| PROGETTO "ADEM2" | PROGETTI ED ATTIVITA' D'ISTITU | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/10-Progetti-ed-attivita-p.163.pdf |
| PROGETTO "INTERCULTURA" | PROGETTI ED ATTIVITA' D'ISTITU | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/10-Progetti-ed-attivita-p.163.pdf |
| PROGETTO "MADRE LINGUA" | PROGETTI ED ATTIVITA' D'ISTITU | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/10-Progetti-ed-attivita-p.163.pdf |
| "AIUTO COMPITI" | AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMA | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/11-Ampliamento-dell-Offerta-Formativa-p.191.pdf |
| "Accoglienza" | PROGETTI ED ATTIVITA' D'ISTITU | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/10-Progetti-ed-attivita-p.163.pdf |
| "Dove abiti? A casa mia....nel mio paese, nel mio castello con fantasia!" | AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMA | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/11-Ampliamento-dell-Offerta-Formativa-p.191.pdf |
| "IO E TU UGUALE NOI" | AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMA | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/11-Ampliamento-dell-Offerta-Formativa-p.191.pdf |
| "Io e l'altro: un dialogo in movimento" | AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMA | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/11-Ampliamento-dell-Offerta-Formativa-p.191.pdf |
| "LET'S MAKE A CIRCLE" | AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMA | http://www.istitutocomprensivocorinaldo.it/files/11-Ampliamento-dell-Offerta-Formativa-p.191.pdf |

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

| Oggetto della collaborazione | N. soggetti | Soggetti coinvolti | Tipo accordo | Num. Protocollo | Data Protocollo | All ego to |
|------------------------------|-------------|--------------------|--------------|-----------------|-----------------|------------|
| | | | | | | |



| | | | | | | |
|---|---|--------------------------------|---------|-------------|------------|----|
| Manifestazione di interesse a svolgere attività volte ad amplificare l'azione della scuola, garantendo alle studentesse e agli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale che possa compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e costituisca il volano per la loro crescita come individui e come cittadini, attraverso metodologie didattiche innovative. | 1 | Comune di Corinaldo | Accordo | 2396 - A19e | 19/04/2017 | Si |
| Manifestazione di interesse a svolgere attività volte ad amplificare l'azione della scuola, garantendo alle studentesse e agli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale che possa compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e costituisca il volano per la loro crescita come individui e come cittadini, attraverso metodologie didattiche innovative. | 1 | Comune di Castelleone di Suasa | Accordo | 2540 - A19e | 28/04/2017 | Si |
| Manifestazione di interesse a svolgere attività volte ad amplificare l'azione della scuola, garantendo alle studentesse e agli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale che possa compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e costituisca il volano per la loro crescita come individui e come cittadini, attraverso metodologie didattiche innovative. | 1 | Comune di Ostra Vetere | Accordo | 2539 - A19e | 28/04/2017 | Si |

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

| Modulo | Costo totale |
|--|--------------------|
| PASSAPAROLA...C'E' IL DOPOSCUOLA! | € 5.682,00 |
| Migr-azioni cinemato-geografiche: rassegna di film ed incontri per favorire il dialogo tra culture diverse | € 5.682,00 |
| APPUNTAMENTO CON... LA CREW ! | € 5.682,00 |
| SCUOLA DI CIRCO...SCUOLA DI VITA | € 5.682,00 |
| GENITORI OVUNQUE ... GENITORI SEMPRE | € 5.682,00 |
| TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | € 28.410,00 |

Sezione: Moduli



Elenco dei moduli

Modulo: Lingua italiana come seconda lingua (L2)

Titolo: PASSAPAROLA...C'E' IL DOPOSCUOLA!

Dettagli modulo

| Dettagli modulo | |
|---------------------------|---|
| Titolo modulo | PASSAPAROLA...C'E' IL DOPOSCUOLA! |
| Descrizione modulo | <p>STRUTTURA</p> <p>Il modulo sarà composto da trenta alunni stranieri delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'istituto. Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare. Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di studenti che consenta di tener conto delle risorse cognitive e sociali di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun ragazzo al fine di realizzare la piena integrazione, inclusività, il successo formativo, la conoscenza di sé e combattere la dispersione scolastica. In questo progetto si offre ai bambini immigrati e non, frequentanti la Scuola Primaria e Secondaria di I grado un servizio di doposcuola e sostegno allo studio.</p> <p>Il modulo prevede la partecipazione delle seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperto in didattica di L2/mediatore culturale per 30 ore; - insegnante tutor per 30 ore; - insegnante aggiunto per 20 ore. <p>Una scuola accogliente non è solo una scuola che il primo giorno espone il cartello "benvenuto". Non è solo quella che organizza l'arrivo in classe e che predispone eventualmente anche una "festicciola". Una scuola accogliente è soprattutto una scuola che pratica l'ascolto di bisogni, di esigenze spesso sommerse che gli studenti migranti molto spesso non sanno esprimere a parole. Sta a noi affinare la capacità di ascolto per leggere questi bisogni inespressi e "i silenzi".</p> <p>L'insegnamento non consiste nella trasmissione di nozioni e concetti dal docente al discente, ma una situazione dinamica dove il docente guida l'alunno a ri-scoprire l'oggetto della conoscenza, dove l'obiettivo formativo è esposto, compreso e condiviso, la conoscenza viene sperimentata in alternativa a quella letta o detta, per poi essere verificata ed argomentata. In tale contesto si attiva la competenza operativa, comunicativa e trasformativa.</p> <p>L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Importante, inoltre, organizzare incontri pomeridiani per l'esecuzione delle attività didattiche assegnate per casa. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione – gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.</p> <p>Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello 1 – Livello 2) in orario extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.</p> <p>LIVELLO 0: PRIMA ALFABETIZZAZIONE È la fase della "prima emergenza" alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per</p> |



esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni. LIVELLO 1 È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti. LIVELLO 2 È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione-comprensione-appropriazione-de-contestualizzazione. I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti.

Obiettivi didattico/formativi

- valorizzare la singolarità di ogni minore per individuare percorsi educativi adeguati, in riferimento a specifiche situazioni quali:
 - o difficoltà di inserimento nell'ambiente scuola;
 - o difficoltà a raggiungere il livello di scolarizzazione adeguato alla classe di inserimento;
 - o evasione dalla scuola dell'obbligo;
 - o abbandono scolastico;
 - o problemi nella socializzazione con i coetanei;
 - o conflitti tra culture che il minore si porta dentro e che potrebbero creare un serio ostacolo alla costruzione della propria identità;
- rafforzare le motivazioni della famiglia sull'importanza della scuola mediante azioni adeguate di sostegno che favoriscano l'incontro fra i genitori e insegnanti della scuola;
- creare spazi di aggregazione e di incontro fra i minori italiani e minori stranieri
- Sviluppare le capacità di comprensione di testi ed orali attraverso un percorso didattico (L2);
- Sviluppare strategie per l'autonomia sia nella comprensione di testi in L2, sia nello studio;
- Favorire lo studio e l'acquisizione di contenuti disciplinari (curricola scolastici);
- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico;
- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento;
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi;
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia;
- Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Contenuti

La mancata conoscenza e integrazione delle diversità e i conflitti che ne possono derivare, sono molto spesso alla base delle difficoltà di inserimento dei minori immigrati nella scuola. Tali difficoltà possono portare al mancato adempimento dell'obbligo scolastico e all'avvio di un percorso di marginalità sociale che può sfociare nella passività delle aspettative assistenzialistiche o, ancor peggio, in fenomeni di microcriminalità. La mancanza di qualificazione professionale e un titolo di studio riconosciuto può precludere l'accesso al lavoro.

Il modulo promuove un progetto di prevenzione e sostegno ai minori stranieri e non con la finalità di favorire il loro positivo inserimento nella realtà sociale territoriale.

I contenuti didattici saranno organizzati in unità didattiche che dovranno essere sviluppate tenendo presente i seguenti aspetti:

- i docenti incaricati dell'alfabetizzazione programmeranno le attività con gli insegnanti curricolari, in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni stranieri.
- Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso le prove d'ingresso.
- Saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici.

- Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.
- Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo educativo-didattico e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare. In base a tale premessa, è opportuno tenere presente quanto segue:
 - Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione.
 - Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale; glossari, anche bilingui, di parole-chiave; valorizzazione della cultura e della lingua d'origine. Sarà inoltre, organizzato un laboratorio teatrale per entrambi gli ordini scolastici per favorire l'integrazione degli alunni stranieri.

Metodologie

Lavori individuali e di gruppo, uso della Lim e del computer, discussioni di approfondimento e confronti; attività di riflessione relativa al laboratorio. Partendo dal presupposto che "l'ambiente può influenzare tutte le attività umane, creando barriere ma anche opportunità" bisogna ridisegnare lo spazio tradizionale dell'aula trasformandolo in un ambiente di apprendimento innovativo, spostando il focus sullo studente. Tutto ciò avverrà non più nell'aula tradizionale ma in un ambiente che supererà la materialità ampliandola con "l'immaterialità" ossia con la cura delle relazioni sociali dell'allievo e con l'attenzione agli aspetti emotivi-affettivi. Quindi l'ambiente di apprendimento diverrà uno spazio alla cui base ci sarà l'azione della mente stimolata da diverse metodologie didattiche:

- Episodi di apprendimento situato (unità didattiche minime composte da tre momenti: anticipatorio, operativo e di ristrutturazione);
- Problem based learning (un problema costituisce il punto di inizio del processo di apprendimento);
- Inquiry based learning (L'apprendimento e l'insegnamento vengono concepiti come 'lavoro attivo' di costruzione e di conoscenza);
- Flipped classroom (classe capovolta);
- Cooperative learning;
- Podcasting (gli alunni diventano autori di contenuti di testo da registrare e pubblicare in rete);
- Digitalstorytelling (raccontare storie con vari linguaggi: parole, immagini, musica e montaggio);
- Creazione di ebook;

La classe tradizionale si trasformerà in:

- Atelier, ambiente in cui lo studente si confronterà con l'esperienza attraverso strumenti specifici;
- Agorà, spazio in cui condividerà eventi o presentazioni in modalità plenaria;
- Spazio individuale ove lo studente svilupperà un personale percorso di apprendimento in sintonia con i propri tempi e ritmi, con le proprie attitudini e propensione;

- Spazio informale che offrirà occasioni per interagire in maniera informale con altre persone;

Nell'adozione di un metodo di lavoro finalizzato al conseguimento di un obiettivo è necessario individuare le abilità minime che permetteranno di proseguire in altre fasi di lavoro. Il mancato raggiungimento di tali abilità minime comporterà la revisione del metodo adottato e/o eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati.

L'impostazione metodologica tenderà in generale a:

- sviluppare gradualmente negli allievi le capacità di osservazione, di comunicazione e di espressione, di astrazione e di sistemazione delle conoscenze acquisite, utilizzando di



volta in volta sia il procedimento induttivo che quello deduttivo;

- motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi da perseguire e su che cosa si pretenderà da loro e perché;
- proporre contenuti significativi per l'acquisizione di idee e di concetti generali, sviluppando le capacità di analisi e di sintesi;
- sviluppare le abilità operative;

L'impostazione metodologica tenderà in particolare a:

- dare fiducia allo studente, incoraggiandolo, non facendolo mai sentire incapace o inadeguato;
- dialogare con il ragazzo in difficoltà, per scoprirne le problematiche e poter predisporre gli interventi alternativi risolutivi, adatti alle sue mancanze;
- accrescere nel discente l'autostima aiutandolo ad accrescere i suoi punti di forza;
- attivare momenti educativi relativi alle competenze effettive degli alunni, modulando gli interventi sulle reali possibilità dei bambini.

Gli spazi, dove si svolgeranno i percorsi di alfabetizzazione, saranno essere ambienti funzionanti come luogo di accoglienza e di apprendimento, nei quali siano presenti strumenti didattici di varia tipologia (dal computer, alla LIM, videocamera, ecc.) al fine di realizzare un apprendimento interattivo. Nel Laboratorio dovranno trovare spazio:

- segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine, libri e scritti nelle lingue materne;
- tracce dei percorsi e delle storie personali: immagini, raccolta di storie e autobiografie relative alla vita prima e dopo il viaggio migratorio -cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue;
- strumenti didattici: liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari;
- spazi per attività grafico-pittoriche, laboratori di lingue e laboratori multimediali;
- ambienti per attività teatrali e di drammatizzazione.

La strutturazione a laboratorio di uno spazio definito indica che la scuola prende consapevolezza della specificità dei bisogni degli alunni, accogliendoli in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del loro cammino.

Risultati attesi

Il modulo mira a:

- favorire l'apprendimento del contenuto disciplinare;
- incrementare la conoscenza della lingua italiana per lo studio;
- stimolare progressivamente una maggiore autonomia dello studente nei confronti dell'apprendimento delle discipline in italiano.

A tutti verranno offerte le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre. Dal punto di vista disciplinare, oltre alla valutazione delle conoscenze acquisite, si osserverà:

- gli elaborati prodotti;
- la presentazione dei contenuti in forma curata e corretta;
- i metodi di lavoro;
- la capacità di ascolto;
- la collaborazione fra pari;

Durante lo svolgimento del compito le osservazioni sistematiche permetteranno di rilevare



| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>il processo, ossia la capacità dello studente di interpretare correttamente il compito assegnato, di coordinare conoscenze, abilità e disposizioni interne (atteggiamenti, significati, valori) in maniera valida ed efficace, di valorizzare eventuali risorse esterne necessarie, di rilevare le competenze relazionali, ossia i comportamenti nel contesto del gruppo e della classe durante le attività. Si utilizzeranno le autobiografie cognitive dove gli alunni racconteranno gli aspetti più interessanti del compito, le difficoltà incontrate e cosa hanno provato nello svolgimento del compito stesso; le scelte operative compiute o da compiere nell'affrontare un compito; descriveranno la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i miglioramenti.</p> <p>Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun allievo. Quale documentazione delle attività del laboratorio, è previsto l'allestimento, all'interno della scuola, di una "Mostra espositiva" dei lavori effettuati dai ragazzi sul tema delle "culture altre", del "viaggio", attraverso racconti e storie illustrate anche di "personaggi famosi" e di "eroi" appartenenti alla storia nazionale e di esempi di vita tratti dalla realtà quotidiana. Infine, verrà realizzato da parte degli alunni partecipanti in lingue diverse un opuscolo che contenga le notizie principali relative all'Istituto Comprensivo (ordinamento, modalità di iscrizione, istruzioni su come compilare la modulistica) e sarà compilato un "Protocollo di accoglienza" condiviso ed usufruibile da tutti attraverso cartelloni espositivi ed illustrativi, anche in "lingue diverse".</p> |
| Data inizio prevista | 15/09/2017 |
| Data fine prevista | 30/06/2018 |
| Tipo Modulo | Lingua italiana come seconda lingua (L2) |
| Sedi dove è previsto il modulo | ANEE83401A |
| Numero destinatari | 15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: PASSAPAROLA...C'E' IL DOPOSCUOLA!

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |

Elenco dei moduli

Modulo: L'arte per l'integrazione

Titolo: Migr-azioni cinemato-geografiche: rassegna di film ed incontri per favorire il dialogo tra culture diverse

Dettagli modulo



| Titolo modulo | |
|--------------------|---|
| Titolo modulo | Migr-azioni cinemato-geografiche: rassegna di film ed incontri per favorire il dialogo tra culture diverse |
| Descrizione modulo | <p>Il modulo sarà composto da trenta alunni stranieri ed italiani delle scuole secondarie dell'istituto. Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare. Con questo progetto si intende realizzare un percorso formativo che consenta di tener conto delle risorse cognitive e sociali di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. L'integrazione, che è al centro di questo percorso, non è il processo di assimilazione del diverso, ma una trasformazione continua della società di cui facciamo tutti parte. Perché una città, una regione, uno stato o anche una scuola non sono fatti dai propri confini, ma dalle persone che in quel dato momento la popolano. Il progetto non esaustivo ma "emotivo" vuole semplicemente far incontrare persone di qualsiasi età e provenienza attraverso le storie raccontate sullo schermo.</p> <p>Sulla base dell'analisi dei contesti scolastici, si ritiene necessario fornire alle scuole un'occasione di incontro e riflessione con i testimoni che mettono a disposizione il proprio bagaglio di saperi e conoscenze per la crescita della comunità. Il progetto utilizza lo strumento del film per veicolare messaggi di apertura verso culture e condizioni "altre".</p> <p>Il modulo prevede la partecipazione delle seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperto di cinema per 30 ore; - insegnante tutor per 30 ore; - insegnante aggiunto per 20 ore. <p>STRUTTURA</p> <p>Il percorso si articola in cinque fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione insieme agli insegnanti e studenti delle scuole partecipanti, dei temi da sviluppare attraverso il supporto di film o cortometraggi; • rassegna cinematografica aperta alla cittadinanza; • "reazioni a caldo" ed analisi dei film attraverso la mediazione degli "attori veri" cioè di coloro che hanno vissuto sulla propria pelle un percorso migratorio; • realizzazione di un cortometraggio con protagonisti ragazzi e genitori sul tema dell'immigrazione; • proiezione del cortometraggio aperta alla cittadinanza. <p>OBIETTIVI</p> <p>L'obiettivo principale del suddetto progetto viene spiegato efficacemente da Patrizia Canova in un dei suoi scritti, del quale si riporta di seguito uno stralcio significativo. "Il cinema può regalare svariate occasioni in cui attraversare storie, luoghi e situazioni e farsi attraversare da sensazioni, domande, pensieri sul proprio mondo interiore e sui mondi fuori da sé. ... può offrire agli spettatori una miniera di storie infinite tutte da scoprire, capire, interpretare; può contribuire a costruire l'identità di ciascuno, può stimolare a riconoscere meglio le proprie emozioni, può incidere sulla creazione dell'immaginario, può aiutare a esplorare, sentire, guardare in modo diverso, a volte nuovo, lo spazio vicino e lontano. E dunque viaggiare nel cinema e con il cinema, guardare con gli occhi e con il cuore, può divenire una nuova esperienza di viaggio da consumarsi nella relazione educativa" (P. Canova, Visioni in Viaggi nelle Storie, 2009, p. 23).</p> <p>Nello specifico, gli obiettivi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere il cinema come strumento espressivo – comunicativo e la fruizione di opere a sfondo interculturale, a valenza inclusiva; - favorire e sviluppare una gestione autonoma e consapevole del rapporto con la sfera dell'informazione e della comunicazione audiovisiva; - attivare nuove strategie conoscitive che utilizzano la pluralità dei linguaggi propri del vissuto dei ragazzi, caratterizzati dalla contaminazione dei media audiovisivi (cinema, televisione, home video, CD e DVD multimediali ecc..), fornendo capacità di riflessione interculturale e consapevolezza critica. - sensibilizzare a tematiche delicate e importanti tramite il potere comunicativo del cinema, che ancora oggi resta uno dei mezzi artistici in grado di trasmettere maggiormente |

emozioni e sentimenti, di parlarci di mondi lontani e sconosciuti, in maniera diversa e profonda.

CONTENUTI

Fasi di attuazione e attività concrete necessarie per la realizzazione del progetto in termini di reale fattibilità:

- Presentazione dell'iniziativa ai genitori ed individuazione del gruppo di supporto ai dibattiti "a caldo", ovvero genitori stranieri che sono disposti a raccontare, dopo la proiezione, la loro storia.

L'iniziativa verrà presentata ai genitori in un contesto aperto al territorio per favorire possibili scambi e in questo frangente verranno individuati le figure di supporto ai dibattiti.

- Definizione dei temi da sviluppare attraverso il supporto di film o cortometraggi.

La definizione, insieme agli insegnanti e studenti delle scuole partecipanti, dei temi da sviluppare attraverso il supporto di film o cortometraggi avverrà scuola per scuola.

L'intenzione è quella di caratterizzare il più possibile il percorso rispetto alle diverse esigenze riscontrabili nei vari plessi. Gli insegnanti potranno segnalare eventuali classi in cui c'è una prevalenza di ragazzi stranieri o la presenza di particolari problematiche.

- Avvio di una rassegna cinematografica aperta alla cittadinanza rispondente ai bisogni precedentemente riscontrati.

La rassegna cinematografica sarà il più possibile rispondente ai bisogni riscontrati; i film o cortometraggi verranno proiettati in un contesto cinematografico aperto anche alla cittadinanza e al termine degli stessi seguirà un dibattito "a caldo" sulle emozioni ed immaginari suscitati dalla visione; tale confronto sarà arricchito dalla testimonianza di coloro, precedentemente individuati, che hanno vissuto realmente i fatti narrati.

- Realizzazione di un cortometraggio con protagonisti ragazzi e genitori sul tema dell'immigrazione.

Una volta conclusa la fase delle proiezioni gli insegnanti e gli studenti, guidati da un esperto concorreranno alla progettazione e realizzazione di un vero cortometraggio con il tema che più ha caratterizzato la rassegna cinematografica.

La realizzazione seguirà le seguenti fasi: a) - Inventare un racconto: progettare un film, inventare e scrivere il soggetto, la sceneggiatura e i dialoghi.

b) - Mettere in scena: prove pratiche di ripresa - le inquadrature, la macchina da presa ed i suoi movimenti; la recitazione ad uso video.

c) - Motore, ciak, azione: riprese del film; verifica del lavoro svolto. Fase operativa di produzione, riprese del video-racconto; valutazione complessiva del materiale girato ed eventuali integrazioni; pianificazione del lavoro di montaggio.

d) - Il montaggio: la strutturazione delle riprese in montaggio; eventuali doppiaggi; la sonorizzazione; la titolazione; fase operativa della post-produzione.

e) - La prima: preparazione alla prima visione del film con la realizzazione di una scheda del film.

- Proiezione del cortometraggio in un contesto aperto alla cittadinanza e restituzione del progetto ai genitori.

Il cortometraggio verrà proiettato in un contesto pubblico in modo da sensibilizzare ai temi trattati e successivamente, dopo un breve dibattito, ci sarà la restituzione del progetto ai genitori, ma anche a coloro che sono intervenuti in un clima festoso e accogliente.

METODOLOGIE

La metodologia sarà quella laboratoriale e nello specifico quella del laboratorio cinematografico caratterizzato da forme di comunicazione e linguaggi specifici.

L'apprendimento si attuerà soprattutto attraverso il Cooperative Learning metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune.

RISULTATI ATTESI

Viaggiare attraverso il cinema permette di accostarsi a varie interpretazioni del mondo e della sua complessità e consente di parlare di interculturalità, di identità plurali attraverso uno sguardo culturalmente situato (nessun prodotto visivo è scollegato dal contesto



| | |
|---------------------------------------|--|
| | <p>culturale che ne permette la nascita) che apre spazi di dialogo e riflessione sulla visione del mondo e sulle diverse chiavi interpretative della realtà.</p> <p>Sarebbe auspicabile che si possa, certo in parte, contrastare quell'invisibile barriera di refrattarietà alla tragedia di massa, nella quale si arriva a percepire le persone come una categoria, un'impersonale popolazione nomade di "migranti", senza volto né identità.</p> <p>Altro esito positivo sarebbe l'attivazione di diverse sfere sensoriali, in qualsiasi video la parola è accompagnata dall'immagine, dai linguaggi non verbali, dai canali sonori, dalle inquadrature, dai movimenti della videocamera, ed il nostro sguardo è chiamato a decodificare insieme tutta questa complessità.</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>Le fasi di verifica e valutazione costituiscono dei momenti molto importanti nel percorso di apprendimento. L'attenzione in questo progetto è posta maggiormente sull'acquisizione delle abilità sociali. Proprio per questo, nel corso dell'intervento i docenti terranno un diario in cui registreranno tutte le osservazioni inerenti idee, sensazioni, interpretazioni delle attività, fissando l'attenzione però solo su pochi e ben identificati aspetti della propria prassi (come ad esempio le modalità di interazione tra gli studenti, il loro gradimento nei confronti dell'attività, l'affiatamento dei gruppi).</p> <p>Il diario permette di verificare costantemente l'andamento delle attività, in modo da intervenire tempestivamente nel caso in cui vi sia necessità di un cambiamento o qualora gli stessi studenti lo richiedano. L'osservazione è così posta al centro di questo processo. Osservare significa, infatti, poter appurare in itinere il coinvolgimento, la motivazione e l'impegno degli alunni. Il diario alla fine del percorso si configura come una riflessione-verifica finale del progetto nella sua interezza.</p> |
| Data inizio prevista | 15/09/2017 |
| Data fine prevista | 30/06/2018 |
| Tipo Modulo | L'arte per l'integrazione |
| Sedi dove è previsto il modulo | ANMM83403B |
| Numero destinatari | 30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Migr-azioni cinemato-geografiche: rassegna di film ed incontri per favorire il dialogo tra culture diverse

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|-------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |

Elenco dei moduli

Modulo: L'arte per l'integrazione

Titolo: APPUNTAMENTO CON... LA CREW !



Dettagli modulo

| Titolo modulo | APPUNTAMENTO CON... LA CREW ! |
|---------------------------|--|
| Descrizione modulo | <p>STRUTTURA</p> <p>Il modulo sarà composto da trenta alunni stranieri e non, delle scuole primarie dell'istituto. Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare. Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di studenti che consenta di tener conto delle risorse cognitive e sociali di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun ragazzo al fine di realizzare la piena integrazione, inclusività, il successo formativo, la conoscenza di sé e combattere la dispersione scolastica.</p> <p>Il modulo prevede la partecipazione delle seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperto in danza crew per 30 ore; - insegnante tutor per 30 ore; - insegnante aggiunto per 20 ore. <p>OBIETTIVI DIDATTICI/FORMATIVI</p> <p>Tra le attività che vengono proposte durante le ore di lezione di attività motorie si presentano sempre sport come basket e pallavolo e mai, o molto raramente si introduce la danza, togliendo purtroppo la possibilità a bambini e bambine di entrare a contatto con qualcosa che, nonostante sia un'attività motoria, non viene categorizzata come sport, ma bensì come disciplina. Il progetto mira a presentare delle lezioni di danza che saranno di propedeutica alla danza moderna ed hip hop. La danza deve essere considerata un mezzo educativo che collabora alla formazione della personalità, oltre a garantirne benefici fisio- psichici ed intellettuali. Essa esercita una notevole influenza sui vincoli sociali della persona, piccola o grande che sia. La vicinanza dei compagni, il bisogno di esprimersi e di comunicare con loro, il desiderio di essere capito, stimolano l'allievo e lo invogliano a rinsaldare il rapporto di amicizia. L'idea è quella di dar vita ad una crew in pieno stile americano, un gruppo unito di condivisione e amore per la danza. Il progetto si rivolge ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e promuove la danza come uno strumento di promozione e coesione sociale, che offre stimoli differenti grazie alle attività proposte: sport di squadra, attività fisica a ritmo di musica e divertimento! Come nello sport, anche nella danza le differenze relative alla provenienza, alla lingua, al colore della pelle vengono assottigliate, non perché non ci siano, ma perché non sono rilevanti nel gioco.</p> <p>I ragazzi sono tutti uguali, la gestualità e l'espressività non pongono limiti nella comunicazione. Pertanto l'attività di "dance crew" è particolarmente efficace per favorire percorsi di integrazione e inclusione sociale tra ragazzi italiani e stranieri poiché li lega attraverso un'unica lingua universale, quella della danza, della gioia e della voglia di stare bene con se stessi e con gli altri.</p> <p>Obiettivi generali :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Stimolare la partecipazione ed il coinvolgimento attivo dei ragazzi in attività ludico sportive. -Favorire la socializzazione attraverso il rispetto di regole comuni e valori educativi che caratterizzano le attività sportiva. -Offrire proposte alternative di gestione del tempo libero come momento di socializzazione. -Favorire l'inclusione sociale, la valorizzazione delle differenze e lo scambio culturale. -Aiutare i ragazzi a conoscere il proprio corpo e a muoversi a ritmo di musica. -Favorire l'attività fisica per un benessere del corpo e dello spirito per un buono stato di salute necessario per la vita quotidiana. <p>CONTENUTI</p> <p>La danza è un'attività per tutti e può essere fatta a tutte le età. Nel caso più semplice, essa comporta il movimento a ritmo di musica. Una caratteristica fondamentale della danza è che è quasi impossibile ballare (o guardare la danza) senza sorridere. Il corso</p> |



metterà in primo piano il divertimento, lo scopo è di trarre beneficio da questa esperienza. "Dance crew" sarà un mix tra danza contemporanea e hip hop, zumba e fitness. I ragazzi impareranno ad entrare in relazione con la musica attraverso il movimento del corpo. Trovando la sincronia tra ritmo e passi verranno stimolate anche la creatività, l'autostima e la fiducia dei bambini e dei giovani. Questo corso punta al miglioramento del benessere generale e psicologico in quanto facendo attività ci si distrae dalle fatiche e dallo stress quotidiani. Quando si danza la mente lavora a una grande velocità e quindi non ha tempo di pensare ad altro, a nessuna preoccupazione. Altra caratteristica della danza è che è un'attività molto economica, se si vuole anche a costo zero. Il ritmo, la musica possono essere infatti creati con qualsiasi cosa. Al corso ci saranno cassette e copiose playlist di diverso genere. Inoltre non sono necessari particolari indumenti, ognuno è libero di indossare vestiti e scarpe comodi. Il ballo è uno dei modi più divertenti per garantire un sano stile di vita. I benefici che fornisce questa attività sono molteplici. I movimenti ripetitivi svolti migliorano il tono muscolare, la flessibilità articolare, l'agilità, la postura, l'equilibrio, la coordinazione e la consapevolezza dello spazio. Oltretutto essendo una forma di esercizio aerobico migliora il sistema cardiovascolare in generale. Fare attività con la musica, ballare in modo spontaneo risulta molto divertente per i bambini in quanto dà libero sfogo ai movimenti e alla loro creatività. Verranno infatti dedicati dei momenti durante le ore di lezione per la proposta di passi nuovi, inventati dai ragazzi. Altro punto da evidenziare sulle caratteristiche della danza è che può essere svolta in diversi modi: da soli, in coppia o in gruppo. Ed è il ballo di gruppo che crea, anche senza il contatto diretto tra le persone e senza un mezzo, come può essere un pallone, la relazione e il coinvolgimento tra le persone che lo eseguono. Tra gli obiettivi del corso vi si pone quello di creare momenti di relazione tra i partecipanti poiché per la festa finale del corso si organizzeranno delle piccole gare di danza a gruppi che verranno valutate dai ragazzi stessi.

Metodologie

Il "metodo educativo globale" sarà usato per raggiungere gli obiettivi prefissati. Per metodo educativo globale s'intende stimolare il processo naturale di integrazione neuro-motoria e la formazione della personalità di un soggetto. Il metodo ha le seguenti caratteristiche: Il comportamento dell'insegnante non è direttivo e mirante all'addestramento, volto a valorizzare, più che il contenuto che vuole trasmettere (tecniche), tutte le relazioni e le esperienze che gli alunni vivono.

Risultati attesi

I ragazzi che prenderanno parte al progetto avranno modo di vivere lo spazio delle attività come luogo di socializzazione per valorizzare l'idea che la danza riveste un ruolo fondamentale per l'instaurazione di relazioni positive. Si punta inoltre alla promozione di nuovi legami tra i partecipanti per creare una nuova rete di contatti che si mantenga anche al di fuori delle attività previste.

Modalità di verifica e valutazione

Per le classi coinvolte si prevedono momenti di riflessione e valutazione sia in itinere sia a fine progetto, quando le attività dei bambini saranno sottoposte a una verifica che potremmo definire di "competenze" acquisite, visibili dal pubblico durante uno spettacolo di fine anno. In quest'occasione si ha sempre una partecipazione numerosa in cui sono presenti bambini e insegnanti, ma anche genitori e altri rappresentanti del territorio.

| | |
|---------------------------------------|--|
| Data inizio prevista | 15/09/2017 |
| Data fine prevista | 30/06/2018 |
| Tipo Modulo | L'arte per l'integrazione |
| Sedi dove è previsto il modulo | ANMM83402A |
| Numero destinatari | 15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: APPUNTAMENTO CON... LA CREW !

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |

Elenco dei moduli

Modulo: Sport e gioco per l'integrazione

Titolo: SCUOLA DI CIRCO...SCUOLA DI VITA

Dettagli modulo

| Titolo modulo | SCUOLA DI CIRCO...SCUOLA DI VITA |
|--------------------|---|
| Descrizione modulo | <p>STRUTTURA</p> <p>Il modulo sarà composto da trenta alunni stranieri e non, delle scuole primarie dell'istituto. Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare. Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di studenti che consenta di tener conto delle risorse cognitive e sociali di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun ragazzo al fine di realizzare la piena integrazione, inclusività, il successo formativo, la conoscenza di sé e combattere la dispersione scolastica.</p> <p>Il modulo prevede la partecipazione delle seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperto in arte circense per 30 ore; - insegnante tutor per 30 ore; - insegnante aggiunto per 20 ore. <p>OBIETTIVI</p> <p>Il progetto educativo si rivolge si propone di promuovere l'integrazione socio-culturale, con attenzione specifica agli alunni stranieri, mediante l'uso di linguaggi alternativi a quello verbale. L'arte circense adotta una comunicazione del movimento e del gioco, il quale diviene strumento fondamentale per abbattere le diffidenze e ogni forma di pregiudizio, favorendo così il desiderio di stare insieme. In palestra i bambini sono tutti uguali, la gestualità e l'espressività non pongono limiti nella comunicazione: qualsiasi bambino che ha un bisogno educativo speciale in un determinato momento, riesce a trovare un linguaggio che lo rende uguale agli altri, facendogli acquisire una forma di affermazione.</p> <p>Il modulo si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la fiducia in sé stessi; • incentivare la capacità di superare situazioni critiche di difficoltà; • incoraggiare la gestione del rischio; |



- favorire il rispetto delle regole.

CONTENUTI

Le attività proposte si basano su una concezione plurale delle intelligenze (Gardner, 2010) e sull'idea che la conoscenza nasce e si struttura in maniera più efficace se vissuta attraverso esperienze corporee. Questa pratica si inserisce all'interno del quadro delle strategie europee per l'innovazione del sistema educativo. Si tratta, infatti, di una "didattica del fare" finalizzata all'acquisizione di competenze, prima fra tutte l'imparare a imparare, competenza che consente al bambino di sviluppare appieno la sua personalità e il suo ruolo nella società, maturando senso critico, autonomia di pensiero, capacità di sfruttare le proprie risorse, abilità nel gestire sentimenti negativi di frustrazione o sconfitta, consapevolezza dei propri limiti. L'arte circense diviene dunque uno "strumento in grado di promuovere azioni didattiche "preliminari" all'apprendimento formativo generale" volto non solo a valorizzare linguaggi differenti tra loro, ma anche a favorire un'integrazione disciplinare che mira a conferire pari dignità e valore ai diversi saperi. Pertanto, il progetto individua nell'attività circense una sorta di meccanismo pedagogico trasversale a tutte le discipline che pone al centro della propria azione conoscitiva l'alunno "impegnato nella costruzione del proprio sé corporeo"

Lo schema delle lezioni presuppone i seguenti passaggi:

- riscaldamento;
- scelta delle attività da svolgere;
- svolgimento dell'attività individuale;
- coreografia di gruppo;
- rilassamento;
- riflessione sull'esperienza vissuta.

METODOLOGIE

Dal punto di vista metodologico la scelta di fondo sarà quella riferibile ai metodi attivi, che partono in pratica dagli interessi del bambino, sollecitano la sua immaginazione, la sua partecipazione attiva, la sua iniziativa, la sua capacità di risoluzione dei problemi. Saranno progettate una serie di attività che prevederanno una scelta di giochi e di situazioni, dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal globale allo specifico e consentiranno, altresì, agli alunni di impadronirsi del numero massimo possibile di abilità e di competenze motorie tendenti ad arricchire il loro bagaglio di esperienze ed il loro vissuto.

RISULTATI ATTESI

I risultati che ci attendiamo sono:

- un miglioramento nella presa di coscienza e consapevolezza delle attitudini, capacità e talenti di ogni singolo ragazzo;
- tempi di attenzione più lunghi perché il circo richiede e favorisce un'applicazione ed una concentrazione continua;
- conoscenza migliore di se stessi e degli altri attraverso un tipo comunicazione universale.

A tutti verranno offerte le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le classi coinvolte si prevedono momenti di riflessione e valutazione sia in itinere sia a fine progetto, quando le attività dei bambini saranno sottoposte a una verifica che potremmo definire di "competenze" acquisite, visibili dal pubblico durante uno spettacolo di fine anno. In quest'occasione si ha sempre una partecipazione numerosa in cui sono presenti bambini e insegnanti, ma anche genitori e altri rappresentanti del territorio.

| | |
|-----------------------------|----------------------------------|
| Data inizio prevista | 15/09/2017 |
| Data fine prevista | 30/06/2018 |
| Tipo Modulo | Sport e gioco per l'integrazione |



| | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| Sedi dove è previsto il modulo | ANEE83402B |
| Numero destinatari | 30 Allievi (Primaria primo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: SCUOLA DI CIRCO...SCUOLA DI VITA

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |

Elenco dei moduli

Modulo: Percorsi per i genitori e le famiglie

Titolo: GENITORI OVUNQUE ... GENITORI SEMPRE

Dettagli modulo

| | |
|---------------------------|--|
| Titolo modulo | GENITORI OVUNQUE ... GENITORI SEMPRE |
| Descrizione modulo | <p>Il modulo sarà composto da trenta famiglie straniere e italiane di tutte le scuole dell'istituto. Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare. Il progetto si propone di offrire sostegno psicologico ed educativo alle famiglie di migranti e non, restituendo centralità e dignità all'Istituzione Scolastica. Si intendono supportare "i genitori migranti" e gli insegnanti nel delicato ruolo educativo che permettere ai figli/alunni la conservazione di un'identità comunitaria d'origine ed allo stesso tempo lo scambio culturale e psicologico tra pari, elementi necessari per poter vivere in piena armonia nel proprio neo-territorio e sottrarsi a rischi di esclusione sociale. L'idea è di garantire alle famiglie che lo desiderano un aiuto concreto e mirato nell'educazione dei figli e nel rapporto con la Città e le sue Istituzioni, in particolare la Scuola.</p> <p>Il modulo prevede la partecipazione delle seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperto genitorialità per 30 ore; - insegnante tutor per 30 ore; - insegnante aggiunto per 20 ore. <p>STRUTTURA</p> <p>Le azioni principali che caratterizzeranno il progetto saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di laboratori sull'integrazione all'interno degli istituti scolastici coinvolti nel presente progetto; • apertura di uno sportello di ascolto rivolto ai familiari e agli insegnanti all'interno della scuola; • attivazione di un gruppo di mutuo/aiuto sulla genitorialità; • momenti di incontro e formazione per le famiglie straniere ed italiane; |



- realizzazione di micro-eventi sul territorio conseguenti all'azione sviluppata nei punti precedenti.

OBIETTIVI

1. Favorire la comunicazione tra l'Istituzione Scuola e le famiglie di immigrati, in particolare al fine di:
 - facilitare la costruzione di un ponte comunicativo duraturo tra scuola e famiglia straniera;
 - promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva di genitori stranieri nel percorso scolastico dei propri figli;
2. Creare spazi di ascolto e di supporto psicologico individuali e di gruppo, all'interno delle scuole, destinati alle famiglie migranti e non, con lo scopo di:
 - accogliere le problematiche psico-sociali specifiche incontrate dalle famiglie migranti;
 - sostenere i "genitori migranti" nelle difficoltà educative che possono incontrare nel transito tra il paese d'origine e quello di nuova residenza;
 - favorire la nascita di un gruppo di mutuo-aiuto sulla genitorialità aperto ai genitori italiani e stranieri che si dimostrino maggiormente interessati e che possa proseguire oltre la fine del progetto.
3. Promuovere il ruolo della famiglia immigrata e in particolare la valorizzazione della figura femminile, nella sua funzione di educazione e di formazione dei figli, favorendo l'istaurarsi di relazioni reciproche autentiche con il bambino/ragazzo, la famiglia e la comunità di appartenenza.

CONTENUTI

Fasi di attuazione e attività concrete necessarie per la realizzazione del progetto in termini di reale fattibilità:

- Presentazione dell'iniziativa ai genitori e progettazione dei laboratori.

L'iniziativa verrà presentata ai genitori in un contesto aperto al territorio per favorire possibili scambi.

La progettazione avverrà, scuola per scuola, concordemente agli insegnanti. L'intenzione è quella di cucire "un abito progettuale" il più possibile su misura rispetto alle diverse esigenze riscontrabili nei vari plessi. Gli insegnanti potranno segnalare eventuali classi in cui c'è una prevalenza di bambini stranieri o sussistono difficoltà in tal senso.

- Realizzazione dei laboratori sull'integrazione.

La prima tipologia di laboratorio è rivolto ai genitori italiani e stranieri con lo scopo di fornire loro strumenti che possano facilitare la relazione affettiva con i propri figli.

L'accento sarà posto su tematiche riguardanti le diverse culture. Questi laboratori saranno inoltre occasione di incontro e conoscenza reciproca tra le famiglie, migranti o meno.

La seconda tipologia di laboratorio avrà l'obiettivo invece di valorizzare il dialogo e la ricerca di un "accordo" tra i bambini del gruppo classe ed in particolare fra le etnie diverse. Attraverso l'uso di tecniche quali la pittura, il gioco e il linguaggio teatrale, oltre che a momenti di riflessione in gruppo, verranno esplorati modi diversi di stare in relazione nelle diverse culture. Particolare accento verrà posto sui temi della cooperazione, della tradizione e delle abitudini famigliari e culturali.

- Apertura dello Sportello di ascolto psicologico interculturale.

Attivazione dello sportello d'ascolto all'interno dei locali della scuola che avrà le seguenti caratteristiche: co-condotto da un esperto; con accesso anonimo tramite prenotazione gratuita; in rete con le agenzie sociali; a disposizione anche per gli insegnanti con funzione di consulenza.

- Costituzione del gruppo di auto-aiuto emozionale.

In questa fase progettuale si procederà a stimolare i genitori che maggiormente si sono dimostrati interessati all'iniziativa, migranti o meno, a costituire un gruppo di discussione. Il gruppo, che si declinerà nel modo descritto più avanti, sarà trasversale a tutte le scuole che partecipano al progetto e potrà ricevere invii anche da parte delle associazioni straniere del territorio. Il gruppo di auto-aiuto emozionale ha come oggetto la genitorialità in senso lato, non pone il focus sull'appartenenza etnica proprio allo scopo di non generare esso stesso esclusione sociale. Avrà le seguenti caratteristiche: co-conduzione



iniziale da parte di un esperto; sgancio progressivo del conduttore con individuazione di uno o più "facilitatori naturali" interni al gruppo.

- Momenti di incontro e formazione per le famiglie straniere ed italiane. Per promuovere la partecipazione delle famiglie straniere a momenti di incontro e formazione sulle tematiche educative che possano avere un impatto significativo sulle relazioni genitori/figli, si prevede l'organizzazione nel corso dell'anno di incontri su tematiche educative quali: la gestione dei conflitti in famiglia, l'autonomia e le responsabilità familiari, i percorsi scolastici, la salute ecc...
- Restituzione del progetto ai genitori e realizzazione di micro-eventi sul territorio conseguenti all'azione sviluppata nei punti precedenti. I risultati verranno presentati ai genitori in un contesto aperto al territorio per favorire possibili scambi e il passaggio di informazioni utili. Saranno promosse cene etniche, feste a tema, proiezione di documentari o film inerenti al tema, in luoghi pubblici aperti alla cittadinanza.

METODOLOGIE

Il metodo prescelto nella realizzazione del progetto sarà quello del "fare". Infatti, al solo conversare, evitando inutili intellettualismi astratti o un'eccessiva verbalizzazione, si preferisce il coinvolgimento attivo nel "qui ed ora" tramite laboratori, contatti, incontri di formazione e confronti tra i partecipanti del progetto.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento delle capacità relazionali che porti all'assunzione da parte dei genitori di un ruolo di guida autorevole evitando l'autoritarismo o il permissivismo;
- la costruzione di un sostegno sociale che ponga le basi per la risoluzione di problematiche psico-sociali specifiche, incontrate dalle famiglie migranti;
- sostegno per i "genitori migranti" nelle difficoltà educative che possono incontrare nel transito tra il paese d'origine e quello di nuova residenza;
- la costruzione di un ponte comunicativo duraturo tra scuola e famiglia straniera che agevoli la partecipazione attiva di genitori stranieri nel percorso scolastico dei propri figli.

VALUTAZIONE

La valutazione ed il monitoraggio del progetto saranno continuativi, ed avverranno attraverso la produzione di due report (metà e fine progetto) che analizzeranno alcuni elementi quali: il numero di riunioni effettuate, il numero e la tipologia di partecipanti, il numero di genitori presenti alla presentazione e restituzione del progetto, il numero di genitori partecipanti ai laboratori, in particolare a quelli delle scuole dell'infanzia e il numero di persone afferenti allo Sportello di ascolto psicologico.

| | |
|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Data inizio prevista | 15/09/2017 |
| Data fine prevista | 30/06/2018 |
| Tipo Modulo | Percorsi per i genitori e le famiglie |
| Sedi dove è previsto il modulo | ANMM834019 |
| Numero destinatari | 30 Famiglie/genitori allievi |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: GENITORI OVUNQUE ... GENITORI SEMPRE

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|---------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|--------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola CORINALDO (ANIC834008)

| | | | | | | |
|-----------|-------------------|----------------------|----------------|--|----|-------------------|
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |



Azione 10.1.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

| Progetto | Costo |
|--------------------------------|--------------------|
| "SEMPRE IN CON-TATTO MAI SOLI" | € 28.410,00 |
| TOTALE PROGETTO | € 28.410,00 |

| | |
|---|---|
| Avviso | 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione(Piano 997988) |
| Importo totale richiesto | € 28.410,00 |
| Num. Prot. Delibera collegio docenti | 2784/A15e |
| Data Delibera collegio docenti | 01/04/2017 |
| Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto | 3696/A15d |
| Data Delibera consiglio d'istituto | 03/07/2017 |
| Data e ora inoltro | 11/07/2017 10:40:03 |
| Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei | Sì |

Riepilogo moduli richiesti

| Sottoazione | Modulo | Importo | Massimale |
|---|--|------------|-----------|
| 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti | Lingua italiana come seconda lingua (L2): <u>PASSAPAROLA...C'E' IL DOPOSCUOLA!</u> | € 5.682,00 | |
| 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti | L'arte per l'integrazione: <u>Migr-azioni cinemato-geografiche: rassegna di film ed incontri per favorire il dialogo tra culture diverse</u> | € 5.682,00 | |
| 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti | L'arte per l'integrazione: <u>APPUNTAMENTO CON... LA CREW !</u> | € 5.682,00 | |
| 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti | Sport e gioco per l'integrazione: <u>SCUOLA DI CIRCO...SCUOLA DI VITA</u> | € 5.682,00 | |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola CORINALDO (ANIC834008)

| | | | |
|--|---|--------------------|-------------|
| 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti | Percorsi per i genitori e le famiglie: GENITORI OVUNQUE ... GENITORI SEMPRE | € 5.682,00 | |
| | Totale Progetto "“SEMPRE IN CONTATTO MAI SOLI”" | € 28.410,00 | € 30.000,00 |
| | TOTALE CANDIDATURA | € 28.410,00 | |